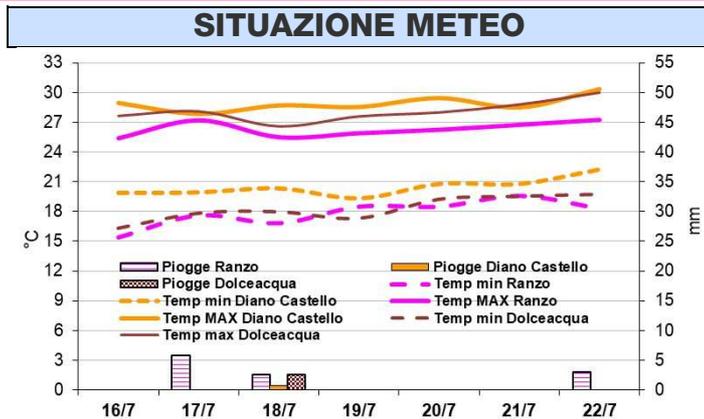


## BOLLETTINO VITE n° 20 del 23/7/2020 - IMPERIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
<b>VENERDÌ</b> 24 luglio		Sin dal mattino possibili rovesci, poi spiccata variabilità associati a temporali, schiarite in serata. T in calo.
<b>SABATO</b> 25 luglio		Sereno o poco nuvoloso con passaggio di velature nel corso della giornata. Temperature in aumento.
<b>DOMENICA</b> 26 luglio		Nubi irregolari. Temperature stazionarie.
<b>LUNEDÌ</b> 27 luglio		Ampie schiarite. Temperature stazionarie.
<b>MARTEDÌ</b> 28 luglio		Passaggi nuvolosi. Temperature stazionarie.
<b>MERCOLEDÌ</b> 29 luglio		Nubi in aumento. Temperature stazionarie.



Le temperature massime non hanno subito variazioni di rilievo, crescendo lievemente e attestandosi su valori intorno ai 30 °C, più bassi nell'interno. Le minime hanno avuto un andamento simile, raggiungendo valori maggiori in costa, intorno ai 20 °C.

Le piogge sono state complessivamente poco significative nelle stazioni analizzate. Per dettagli si veda il *Bollettino Agrometeo n° 15* al link <https://bit.ly/30zPvZw>

### FENOLOGIA - rilievi del 20/7/2020

#### Zone costiere:

grappoli completamente chiusi.

#### Zone Interne:

grappoli chiusi, sporadici cambi di colore in alcune piante del vitigno Rossese.

**Zone Montane:** acini della dimensione di un pisello

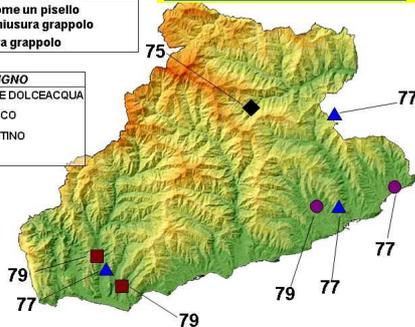
#### STADIO FENOLOGICO

- 75 Acini come un pisello
- 77 Inizio chiusura grappolo
- 79 Chiusura grappolo

[http://bit.ly/BBCH\\_Vite2019](http://bit.ly/BBCH_Vite2019)

#### VITIGNO

- ROSSESE DOLCEACQUA
- ◆ ORMEASCO
- VERMENTINO
- ▲ FIGATO



#### Vermentino a Diano

Castello (sinistra) e Rossese a Soldano (Foto Agt. D. Passaniti)



### SITUAZIONE IDRICA

Nell'attuale fase fenologica prevalente la disponibilità idrica è importante per evitare perdite quanti-qualitative della futura produzione. Al momento le riserve idriche nelle zone costiere si stanno esaurendo non solo nei terreni sabbiosi ma anche in quelli a tessitura media e argillosa. Maggiori dettagli nella pagina sul consiglio irriguo sul SIA <https://bit.ly/RLIrrigazione>

Scheda Peronospora <https://bit.ly/peronospora20>

Scheda Oidio - <https://bit.ly/oidiovite2020>

Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>

Scheda Tignoletta <https://bit.ly/RL-tignoletta>

Prodotti Oidio <https://bit.ly/commoidio2020>

Peronospora copertura <http://bit.ly/commperonosporacopertura2020>

Peronospora citotropici <http://bit.ly/commperonosporacitotro2020>

Peronospora induttori <http://bit.ly/commperonosporainduttori2020>

Prodotti Botrite <http://bit.ly/botrite20>

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

**PERONOSPORA** - nelle **aree costiere** la difesa contro il fungo è da considerarsi conclusa. Nelle **zone interne e montane** è possibile una ripresa delle infezioni secondarie sulla nuova vegetazione in special modo su vigneti con sintomi pregressi. In questa situazione occorre assicurare la copertura alla nuova vegetazione e pertanto è consigliabile abbinare a rame prodotti specifici come cimoxanil, dimetomorf, fosetil-Al, fosfonati (es *Vitipeck R, Cimoram, Vitene triplo R, Alexin, Century, Tutor, Arpel duo, Forum R*). In assenza di infezioni, dilatare i turni di copertura in funzione delle previsioni meteo e ripetere prima di eventuali piogge o comunque entro 1-2 giorni da queste.

**OIDIO** - si mantengono le condizioni ideali di sviluppo del fungo. Nei vigneti posti in **zona costiera e interna** esenti da infezioni si possono allungare i tempi tra un trattamento e il successivo ed è possibile evitare l'uso di zolfo utilizzando batteri antagonisti come *Bacillus pumilus* (*Sonata*) oppure *Bacillus amyloliquefaciens* (*Taegro*), quest'ultimo con effetto complementare antibiotico. Per i vigneti posti in **zona montana** si confermano le indicazioni fornite nel precedente bollettino: intervenire con zolfo bagnabile ad alte dosi ed eventualmente abbinare o alternare a prodotti specifici come strobilurine (es. *Flint, Quadris*), ciflufenamid (*Cidely, Rebel Top*), metrafenone (*Vivando*) alternando con zolfo in polvere.

**MAL DELL'ESCA E VIROSI** - Si ricorda che in questo periodo è possibile notare nei vigneti piante colpite da virosi e soprattutto da mal dell'esca. Pertanto si consiglia, di segnare le piante sintomatiche al fine di verificarle successivamente ed attuare eventuali interventi in inverno nel caso del mal dell'esca.

**TIGNOLETTA** - si è conclusa la seconda generazione. Tenendo conto del recente trattamento obbligatorio nei confronti dello scafoideo, al momento non si consigliano interventi, da valutare nel corso delle prossime settimane, anche per il fatto che la futura generazione di tignoletta può favorire l'insorgenza di botrite se non controllata. Per maggiori informazioni si rimanda alla scheda <https://bit.ly/RL-tignoletta>

**AZIENDE BIOLOGICHE:** per **peronospora**, in previsione di pioggia o subito dopo, ripristinare la copertura con **rame**, tenendo presente sempre il limite massimo di rame ad ettaro all'anno (*4 kg/ha/anno*). Per **oidio**, soprattutto nelle zone interne e montane, effettuare trattamenti alternando tra zolfo bagnabile e zolfo in polvere. In alternativa si potranno utilizzare prodotti come **olio di arancio, bicarbonato di potassio** (es. *Prevam-plus, Armikarb, Karma 85*), **laminarina** (*Vacciplant*) o i batteri *Bacillus pumilus* (*Sonata*) e il *Bacillus amyloliquefaciens* (*Taegro*). Il bicarbonato di potassio e *B. amyloliquefaciens* sono efficaci anche contro la botrite.